

Unità operativa U0789

Tipo e scala dell'Unità cartografica

Gruppo indifferenziato

Scala 1:50000

Percentuale	Fase	Nome	Classificazione	Ordine
20.00	CBG1	CASALBORGONE limosa-fine, fase tipica	Typic Haplustept, fine-silty, mixed, calcareous, mesic	INCEPTISUOLI
60.00	OLI2	OLIVOLA limoso-fine, fase profonda	Typic Ustorthent, fine-silty, mixed, calcareous, mesic	ENTISUOLI
10.00	OTT1	OTTIGLIO franco-grossolana, fase tipica	Typic Ustorthent, coarse-loamy, mixed, calcareous, mesic	ENTISUOLI
10.00	XXX0	Altri suoli		

Localizzazione geografica dell'Unità

Unità che si estende lungo una fascia di rilievi collinari che vanno da Lauriano (TO) fin a Ponzano Monferrato (AL) e Pontecurone (AL).

Descrizione del paesaggio e della genesi dei suoli

L'Unità di Terre è derivata dalla separazione dalla 783; in questo caso infatti le pendenze sono maggiori. L'area può comunque essere interpretata come intergrado tra le Unità di Terre ad arenarie, a pendenze accentuate, e quelle a tessiture più fine che si raccordano al fondovalle. L'uso del suolo per la maggior parte agrario ha una notevole viticoltura se confrontato con le Unità di Terre circostanti, soprattutto nella sua parte più orientale. Il reticolo idrografico è di pertinenza dello Stura e del Versa.

Caratteri differenziali dei suoli

Nella serie OLIVOLA il topsoil ha un colore grigio oliva nei suoli agrari od erosi, più bruno in quelli posti sotto copertura forestale; la tessitura è franco-limoso-argillosa, la reazione è alcalina e la presenza di carbonato di calcio supera spesso il 20%. Lo scheletro è assente se si escludono alcuni frammenti del substrato litologico. Il subsoil ha colore oliva o grigio oliva, tessitura franco-limoso-argillosa, reazione alcalina e presenza di carbonato di calcio superiore al 25%; scheletro può essere presente in percentuale molto variabile a seconda delle zone. Il substrato è formato da depositi cementati limosi. I suoli della serie OTTIGLIO hanno topsoil e subsoil che differiscono fondamentalmente per il colore leggermente più scuro verso la superficie: bruno oliva scuro su bruno oliva o bruno giallastro. La tessitura è franca o franco-sabbiosa, la reazione è alcalina ed il carbonato di calcio è presente tra il 15% e il 25%. I suoli OLIVOLA e OTTIGLIO non presentano alcuna evoluzione pedogenetica e si distinguono per le tessiture più fini nei primi e più grossolane nei secondi. I suoli CASALBORGONE mostrano un maggior grado evolutivo, testimoniato dalla presenza di un orizzonte con sviluppo di colore e struttura (Bw) e presentano tessiture limose fini.

Chiave di riconoscimento dei suoli

1. Presenza di un orizzonte di alterazione (Bw) con sviluppo di colore e struttura: CASALBORGONE tipica 1. assenza di un orizzonte di alterazione (Bw) con sviluppo di colore e struttura: vai a 2 2. presenza di tessiture fini (argilla > 18%): OLIVOLA profonda 2. presenza di tessiture grossolane (argilla < 18%): OTTIGLIO tipica.

Modello di distribuzione dei suoli

La serie OTTIGLIO è localizzata sui versanti più pendenti ed erosi.

Unità cartografiche concorrenti

Non esistono unità concorrenti.

Grado di fiducia dell'Unità Cartografica

Buono

Data di aggiornamento

04.03.2026

